



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA - BRESCIA

Brescia, 21/03/2024

**DETERMINAZIONE N. 60/ANA: PROCEDURA DI COMPENSAZIONE AUTOMATICA CON
LE CAMERE DI COMMERCIO PER GLI ERRATI VERSAMENTI DEL DIRITTO ANNUALE
- ANNO 2023**

IL DIRIGENTE DELL'AREA ANAGRAFICA

visto l'art. 18 della legge 580/93;

vista la nota del 11 novembre 2022 del Ministero dello Sviluppo Economico, n. prot. 339674, che ha precisato che trova applicazione anche per l'anno 2023 il decreto interministeriale 8 gennaio 2015 che ha determinato, a decorrere dal 2015, le misure del diritto annuale dovuto ad ogni singola Camera di commercio da ogni impresa iscritta o annotata nei registri di cui all'art. 8 della legge 580/93 e da ogni soggetto iscritto nel Repertorio delle notizie economiche e amministrative (REA);

visto il Decreto del 23 febbraio 2023, entrato in vigore il 17 aprile 2023, con il quale il Ministro delle Imprese e del Made in Italy ha attuato quanto previsto dall'articolo 18, comma 10, della legge n.580/93, come modificato dal Decreto Legislativo n. 219/2016, autorizzando per per il triennio 2023-2025 l'incremento della misura del diritto annuale del 20 per cento per il finanziamento di progetti strategici, da applicare secondo le misure previste dall'articolo 28, comma 1, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 114, e con le modalità applicative di cui al decreto interministeriale 8 gennaio 2015;

vista la deliberazione del Consiglio Camerale n. 10/C del 3 novembre 2022 con la quale è stata deliberata l'adesione ai progetti finanziati con l'aumento del 20% del diritto annuale nel triennio 2023-2025;

visto l'articolo 3, comma 4, del decreto ministeriale n. 54 del 27 gennaio 2005, che considera regolari i versamenti eseguiti in favore di una Camera di commercio incompetente, qualora il versamento sia stato eseguito entro i termini;

visto, altresì, l'articolo 3 del Regolamento per la definizione dei criteri di determinazione delle sanzioni amministrative in materia di diritto annuale, approvato con deliberazione del Consiglio Camerale n. 2/C del 23 febbraio 2007;

visto, infine, il decreto 16 febbraio 2018 del Ministero dello Sviluppo Economico, con il quale vengono ridefinite le

circoscrizioni territoriali delle Camere di commercio mediante accorpamento con conseguente istituzione delle nuove Camere di commercio;

considerato che una serie di versamenti, effettuati utilizzando il modello F24, sono stati erroneamente indirizzati a favore di Camere di commercio non competenti ad incassare le somme relative;

ricordato che la società "Infocamere Società Consortile di Informatica delle Camere di Commercio Italiane per Azioni" ha sviluppato, all'interno del software amministrativo-contabile del credito da diritto annuale, un applicativo che consente di rilevare dall'anno 2011 le singole partite di debito e di credito connesse agli errati versamenti del diritto annuale, da considerare formali e come tali non sanzionabili ai sensi della normativa vigente;

ricordato, inoltre, che l'esigenza di tale funzionalità è quella di agevolare la tempestiva regolazione delle partite finanziarie all'interno del sistema, non aggravando le imprese di ulteriori adempimenti amministrativi per sanare la violazione formale e riducendo i costi della riscossione per il sistema camerale;

considerato che l'applicativo consente di produrre, a fine esercizio per ogni Camera di commercio, gli elenchi dei versamenti non attribuiti del diritto connessi ai crediti e ai debiti vantati nei confronti delle altre Camere di commercio;

visti gli elenchi delle partite di debito e di credito estratti in data 29 gennaio 2024 dalla società "Infocamere Società Consortile di Informatica delle Camere di Commercio Italiane per Azioni", dai quali risulta una situazione creditoria per complessivi € 12.887,14 e una situazione debitoria per complessivi € 19.803,81, come meglio dettagliato nel prospetto riepilogativo (allegato A) relativamente a versamenti non attribuiti effettuati nel corso dell'anno 2023 per l'annualità 2023;

tenuto conto che nell'elenco dei debiti della Camera di commercio di Brescia è compreso anche il cosiddetto "debito verso Brescia", per complessivi euro 561,00, che si riferisce ai versamenti non attribuiti del diritto annuale relativi all'anno 2023, effettuati da imprese non ancora iscritte al registro delle imprese e associati automaticamente al momento della loro iscrizione, importo di cui la procedura automatica di import dal diritto annuale in contabilità non tiene conto;

preso atto che l'ufficio ha provveduto alla verifica puntuale delle posizioni evidenziate negli elenchi sopra richiamati;

richiamato il Regolamento degli uffici e dei servizi, come da ultimo approvato con deliberazione del Consiglio Camerale n. 14/C del 3 novembre 2022, che dispone in tema di ripartizione dei

compiti e delle funzioni tra la Giunta Camerale e la direzione dell'Ente, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. n. 165/2001;

vista la ripartizione degli stanziamenti iscritti nei budget direzionali per l'anno 2024, come disposta con determinazione del Segretario Generale n. 1/SG del 2 gennaio 2024 e successive modifiche ed integrazioni;

sentito il responsabile del procedimento amministrativo;

d e t e r m i n a

- a) di prendere atto delle posizioni debitorie/creditorie tra la Camera di commercio di Brescia e le altre Camere di commercio così come risulta dall'allegato A che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
- b) di richiedere alle Camere di commercio elencate nell'allegato A la somma pari a € 12.887,14 relativa al credito vantato dalla Camera di Commercio di Brescia, introitando € 12.771,94 al conto 121502 "Crediti diritto annuale da altre CCIAA", € 87,21 al conto 121504 "Crediti sanzioni diritto annuale da altre CCIAA", nonché € 27,99 al conto 121505 "Crediti interessi diritto annuale da altre CCIAA", quali somme relative al credito assunto nell'esercizio 2023 per l'annualità 2023;
- c) di prendere atto dell'avvenuta attribuzione automatica dei versamenti non attribuiti relativi all'anno 2023, effettuati nel 2023, alle posizioni iscritte al registro delle imprese di Brescia (cosiddetto "debito verso Brescia") per complessivi euro 561,00, senza alcuna rilevazione contabile automatica;
- d) di versare alle altre Camere di commercio elencate nell'allegato A la somma pari a € 19.242,81 relativa al debito a carico della Camera di commercio di Brescia e di imputare: € 19.052,53 al conto 246045 "Debiti diritto annuale verso altre CCIAA", € 161,24 al conto 246046 "Debiti sanzioni diritto annuale verso altre CCIAA", nonché € 29,04 al conto 246047 "Debiti interessi diritto annuale verso altre CCIAA", quali somme relative al debito assunto nell'esercizio 2023 per l'annualità 2023;
- e) di dare atto che le nuove Camere di commercio, già costituite o che si costituiranno, di cui all'allegato B del decreto 16 febbraio 2018 Ministero dello Sviluppo Economico, subentrano nella titolarità delle posizioni e dei rapporti giuridici attivi e passivi, anche processuali, che afferiscono alle preesistenti Camere di commercio.

IL DIRIGENTE
DELL'AREA ANAGRAFICA
(dott.ssa Cristiana Elena Taioli)